

L'abici del parquet





Con vernici od oli di alta qualità per un pavimento in legno o in sughero perfetto

Note legali

La presente brochure è stata redatta con la massima cura. Tuttavia non possiamo garantirne la correttezza, la completezza e l'aggiornamento. Per avere informazioni aggiornate sui nostri prodotti (p.es. schede tecniche, istruzioni di sicurezza) collegarsi al sito Internet www.zweihorn.com. Eventuali differenze di tonalità dipendono dalla tecnica di stampa del catalogo.

Quanto da noi riportato in queste pagine è regolato dal diritto d'autore tedesco. Riproduzione, elaborazione, diffusione e ogni genere di utilizzo che esulano dai limiti fissati da questo diritto vanno autorizzati per iscritto dalla Akzo Nobel Wood Coatings GmbH.

Copie della presente brochure sono per uso esclusivamente privato; non è quindi ammesso l'utilizzo commerciale. I contenuti presenti in queste pagine ma non redatti da Akzo Nobel Wood Coatings GmbH sono regolati dai diritti d'autore di terzi. In particolare i contenuti di terzi vengono evidenziati come tali. Se nonostante ciò doveste rilevare qualche violazione dei diritti d'autore vogliate segnalarcelo.

L'abici del parquet 2015, Edizione 03.03.2015

Da anni i pavimenti in parquet riscuotono sempre maggior gradimento. Questo per motivi sia igienici sia economici. Spesso però è semplicemente una questione di gusto. Con questo abici noi della Zweihorn® (gruppo AkzoNobel) desideriamo invogliarvi a posare e finire i pavimenti in parquet o sughero, ma anche fornirvi suggerimenti su come rinnovare i pavimenti vecchi ridonando loro bellezza. Dal 2005 la Zweihorn® è parte del gruppo AkzoNobel, industria leader nel campo dei colori e delle vernici ed importante produttore di sostanze chimiche speciali. Forte della sua pluriennale esperienza, la AkzoNobel fornisce a industrie e consumatori nel mondo intero prodotti innovativi e tecnologie sostenibili, studiati per soddisfare le crescenti necessità del nostro mondo in rapida evoluzione. La gamma di prodotti comprende marchi come Sikkens Wood Coatings – nome prestigioso nel settore del rivestimento industriale delle superfici in legno di porte, finestre e componenti per esterni - e Zweihorn®, che occupano posizioni leader sui rispettivi mercati.

I nostri prodotti per la finitura di alta qualità di parquet e sughero vi garantiscono una protezione esteticamente gradevole. Affinché il pavimento sia perfetto occorre però anche che il fondo venga accuratamente preparato. Per questo motivo abbiamo riservato all'argomento ampio spazio in questo vademecum.

La corretta pulizia e cura conferiscono ai pavimenti grande bellezza per molti anni. Vi offriamo qui, dal nostro assortimento Zweihorn®, i prodotti giusti per la pulizia e la cura, appositamente studiati per le vostre superfici.

Consulenza tecnica

Per eventuali domande sull'utilizzo dei nostri prodotti vi preghiamo di rivolgervi al vostro consulente specializzato responsabile del servizio esterno, il quale sarà lieto di assistervi per tutti i problemi di finitura superficiale. Per trovare il numero di telefono andare sul nostro sito Internet www.zweihorn.com alla voce „cerca contatti“ e inserire il cap. Oltre all'indirizzo del rivenditore comparirà anche quello del servizio di assistenza tecnica esterna Zweihorn® con il numero di telefono cellulare.

Naturalmente potete rivolgervi anche al nostro reparto tecnica applicativa:
 Telefono +49 (0)2103 77-482
 Fax +49 (0)2103 77-622

Sicurezza dei prodotti

Per tutte le questioni inerenti alla sicurezza e alla salute vi preghiamo di rivolgervi al nostro reparto sicurezza del prodotto:

Telefono +49 (0)2103 77-253
 Fax +49 (0)2103 77-475

Domande di carattere generale

Per ogni domanda di altro genere vi preghiamo di rivolgervi al nostro centralino:

Telefono +49 (0)2103 77-800
 Fax +49 (0)2103 77-577

Numero generico per le emergenze

Telefono +39 (6) 490 663 Centro Antiveneni Università di Roma

Informazioni di base sul parquet 6-13



Prodotti sostenibili	8
Parquet e salute	9
I vantaggi del parquet	10
Assistenza per posatori di parquet	11
Come evitare e riparare i danni	12-13

Informazioni di base sul parquet

Preparazione 14-23



Carteggiatura	16-19
Riempimento	20-21
Mano di fondo	22-23

Preparazione

Finitura 24-33



Verniciatura	26-29
Oliatura	30-33

Finitura

Pulizia e cura 34-41



Pulizia	36-37
Cura	38-39
Ristrutturazione	40-41

Pulizia e cura

Certificati di collaudo	42-43
-------------------------	-------

Informazioni di base sul parquet

Negli ultimi anni i requisiti del nostro spazio abitativo sono fondamentalmente mutati: in tempi di produzione massificata e di cambiamenti climatici, valori quali l'individualità, la salute abitativa e la sostenibilità acquisiscono sempre maggior importanza nella scelta del nostro arredamento. I pavimenti in parquet rispondono a queste aspettative e sono quindi predestinati a creare uno spazio abitativo sano, personalizzato ed estetico. Il parquet convince grazie a una serie di pregi, quali resistenza, durata e facilità di manutenzione. Inoltre il pavimento naturale è ecologico e particolarmente indicato per la salute. Rimarrete stupiti dalle molteplici qualità dei parquets!

Prodotti sostenibili	8
Parquet e salute	9
I vantaggi del parquet	10
Assistenza per posatori di parquet	11
Come evitare e riparare i danni	12-13



Prodotti sostenibili

L'argomento protezione del clima è sulla bocca di tutti. Il buco dell'ozono, l'inquinamento da polveri sottili e CO2 compromettono l'ambiente e noi che ci viviamo. La Zweihorn®, marchio del gruppo AkzoNobel, ne ha precocemente riconosciuto l'importanza e ha dato impulso alla realizzazione di prodotti ecologici e sicuri per la salute.

Prodotti a base d'acqua

Le vernici a base d'acqua sono le vernici del futuro, perché in esse i solventi organici vengono sostituiti in tutto o in gran parte per l'appunto dall'acqua. Vale a dire che durante la lavorazione fuoriesce soprattutto acqua, quindi l'uomo e l'ambiente sono protetti. Tecnicamente le nuove idropitture hightech Zweihorn® sono paragonabili a quelle a base di solvente. La resistenza all'abrasione è eccellente, sono altamente antigraffio e quanto a durezza superano di gran lunga le vernici precedenti.

Prodotti da materie prime naturali

I prodotti naturali sono i materiali superficiali più ecologici. Composti da materie prime naturali autorigeneranti, non causano problemi alla salute. Noi della Zweihorn® vantiamo quasi cento anni di esperienza in tali prodotti. Tecnicamente aggiornatissimi, contengono materie prime naturali autorigeneranti, sono esenti da trementine allergeniche tipo quelle di agrumi e l'olio balsamico di trementina e non contengono sostanze tossiche, né piombo o cadmio. Quindi si possono usare tranquillamente anche per i mobili delle stanze dei bimbi e per i loro giocattoli.



Parquet e salute

I pavimenti in parquet impediscono l'accumulo degli acari contenuti nella polvere di casa e insieme ai materiali di cui è costituito il fondo migliorano l'isolamento degli ambienti dal freddo e dall'umidità. Si garantisce così un'atmosfera calda e sana.

Il parquet garantisce un clima sano nel vostro ambiente

Se il vostro parquet è oliato il legno rimane aperto alla diffusione, è in grado di assorbire l'eccessiva umidità presente nell'atmosfera e all'occorrenza cederla nuovamente. In tal modo avrete sempre un clima ottimale nell'ambiente e quindi anche le condizioni migliori per la vostra salute.

Il parquet protegge due volte l'ambiente

Il parquet, anche quello prefabbricato, è fatto in massima parte di legno, una materia prima autorigenerante. L'albero assorbe CO2 dall'aria e lo fissa, per creare poi da esso nuovo ossigeno; successivamente dall'albero si fa il parquet. Dopo lunghissimo tempo può capitare che il parquet non venga più rinnovato ma lo si smaltisce, e allora esso diventa legno riciclabile, atto a ricavarne calore. Ottimo il parquet: di meglio non c'è!



I vantaggi del parquet & co.

Personalizzazione

Con il parquet realizzate i vostri desideri: potete scegliere il tipo di legno che più vi piace, posarlo nella forma che più vi piace (assi, lamelle a bordo alto o mosaico) e finirlo come più vi piace (verniciato od oliato). Sta a voi decidere.

Resistenza

Se un pavimento in legno o in sughero è ben rivestito, neanche la festa più intensamente frequentata può fargli qualcosa. A condizione che venga verniciato almeno tre volte e lo si esponga completamente alle sollecitazioni solo un mese dopo.

Durata

I parquet hanno spesso visto più generazioni. Questo sia perché un pavimento ben trattato e ben curato dura tranquillamente 100 anni, sia perché (con un adeguato strato d'usura) si può carteggiare e reisolare anche parecchie volte.

Rinnovabilità

I parquet in legno si possono carteggiare e reisolare parecchie volte. E così, da un punto di vista economico, il pavimento in legno batte la moquette!

Facili da curare

I pavimenti in legno e sughero si possono facilmente pulire e curare. Vi si può passare l'aspirapolvere come su un tappeto. Eventuali impurità si eliminano a umido. Esistono idonei additivi per l'acqua, che la rendono "più morbida" e aumentano l'effetto pulente. Quando compaiono le tracce dell'uso si può ripristinare la lucentezza originale con adeguati prodotti per la cura.

Impareggiabile economicità: questo è il parquet!

Assistenza per posatori di parquet

Se fate tesoro di quanto illustrato ai punti 12 e 13 e delle esaurienti istruzioni operative di cui alle pagine che seguono, rimarrete entusiasti dei risultati e naturalmente dei nostri prodotti!

Su Internet troverete informazioni sul prodotto, consigli operativi e schede di sicurezza, ulteriori suggerimenti di lavorazione e – alla rubrica "assistenza" – tutto sull'assortimento dei parquet.

Nella home page un elenco dei rivenditori vi consentirà di acquistare facilmente i nostri favolosi prodotti. Questi specialisti saranno lieti di assistervi anche nella scelta del prodotto giusto o di rispondere alle vostre domande.

**Per l'offerta completa dell'assistenza vedi
www.zweihorn.com/de/service**

Come evitare e riparare i danni
Per pavimenti verniciati:

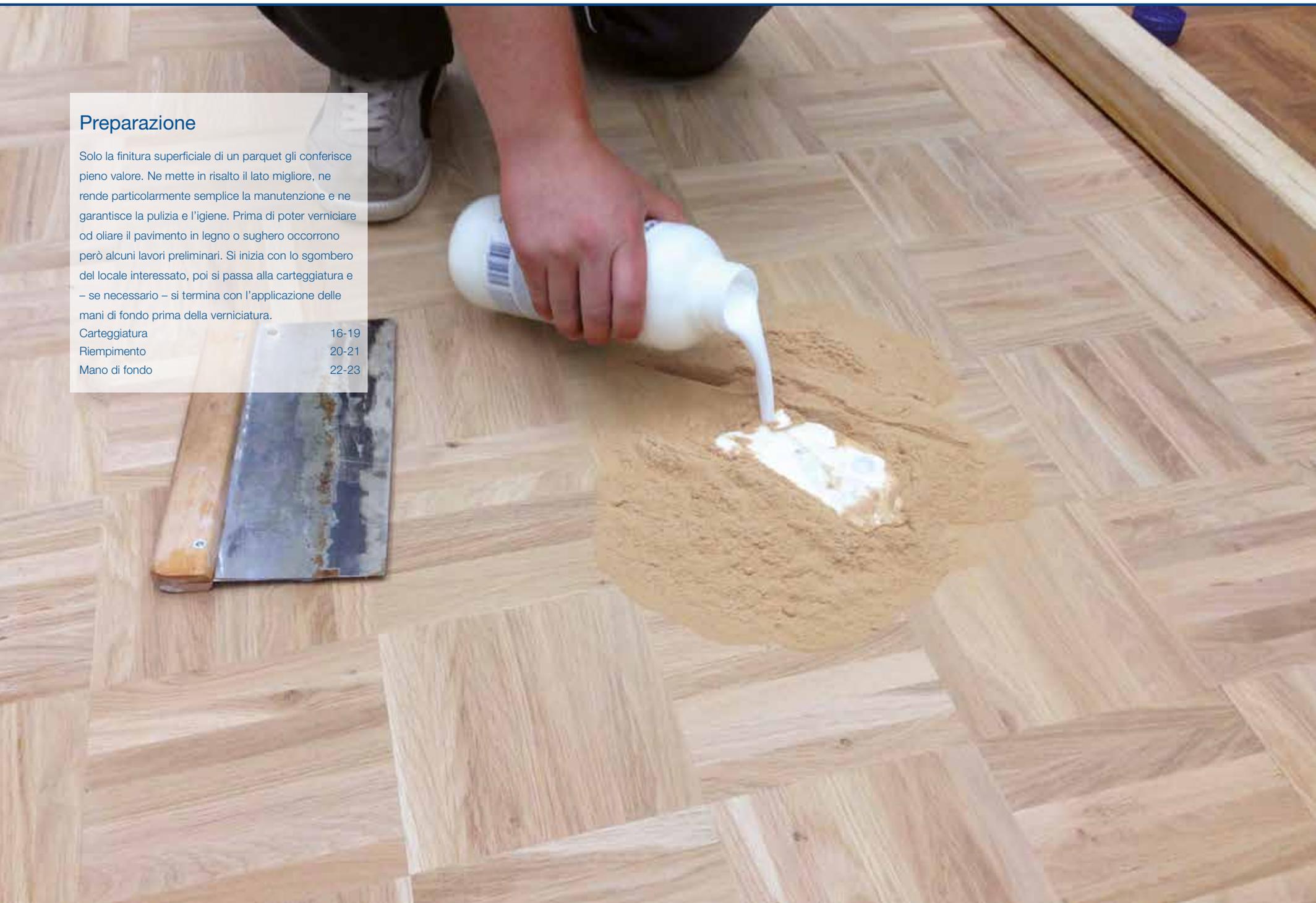
Impronte di mobili	Cattiva aderenza / macchie bianche
<p>Causa: la vernice non è ancora ben indurita. I mobili sono stati piazzati troppo presto. Fuoriuscita di plastificante dai gommini.</p> <p>Come evitare il problema: lasciare indurire sufficientemente la vernice prima di esporre il parquet a sollecitazioni (vedi la scheda tecnica). Usare feltrini per mobili.</p> <p>Rimedio: carteggiare tutto il pavimento e applicare un nuovo strato di vernice.</p>	<p>Causa: fondo e ultima mano non sono compatibili. Per l'ultima mano sono state usate diverse vernici. Insufficiente carteggiatura della vernice.</p> <p>Come evitare il problema: usare solo sistemi di verniciatura compatibili fra loro e di un unico produttore. Assicurarsi di carteggiare tutta la superficie.</p> <p>Rimedio: carteggiare tutto il pavimento fino al legno e applicare nuovamente l'isolante.</p>
Punti opachi	Formazione di giunte
<p>Causa: la vernice è stata applicata troppo densa. Questo richiede una carteggiatura più intensa dei punti sporgenti!</p> <p>Come evitare il problema: non applicare troppo dense le vernici isolanti opache. Carteggiare uniformemente senza esercitare forte pressione.</p> <p>Rimedio: carteggiare tutto il pavimento finché risulti uniformemente opaco e applicare un nuovo strato di vernice.</p>	<p>Causa: il mastice per giunte è stato impastato con troppa segatura fine. Il mastice mescolato non aveva quindi aderenza ed in gran parte si è staccato dalle giunte durante la carteggiatura fine.</p> <p>Come evitare il problema: non impastare il mastice con troppa polvere di carteggiatura. La miscela non deve essere troppo secca! Perché anche durante l'applicazione del mastice essa assorbe polvere di carteggiatura dalla superficie.</p> <p>Rimedio: carteggiare tutto il pavimento fino al legno, riempire le giunte e applicare nuovamente l'isolante.</p>
Scoloritura	Grinze
<p>Causa: il legno assume un colore bruno-giallastro per via dell'alcalinità della vernice a base d'acqua.</p> <p>Come evitare il problema: avere cura che non si formino fosse, in modo che la vernice non possa agire troppo a lungo sul legno. Usare un fondo speciale per parquet.</p> <p>Rimedio: carteggiare tutto il pavimento fino al legno e applicare nuovamente l'isolante.</p>	<p>Causa: il penultimo strato di vernice si scioglie nuovamente e tira verso l'alto.</p> <p>Come evitare il problema: rispettare rigorosamente i tempi di essiccazione fra le applicazioni della vernice! In presenza di temperature basse e/o eccessiva umidità dell'aria l'essiccazione durerà ancora di più!</p> <p>Rimedio: carteggiare bene tutto il pavimento fino alla scomparsa delle grinze ed applicare un nuovo strato di vernice.</p>
Cattiva essiccazione / indurimento	Segni
<p>Causa: basse temperature e/o eccessiva umidità dell'aria e/o applicazione troppo densa peggiorano l'essiccazione. Nelle vernici a due componenti la causa può essere anche un errato rapporto di miscelatura.</p> <p>Come evitare il problema: temperatura ambiente min. +15 °C (ottim. +18-25 °C), umidità dell'aria mass. 70 % (ottim. 40-70 %). Buona ventilazione, ma niente correnti d'aria! Non applicare la vernice troppo densa. Nelle vernici a due componenti prestare attenzione al corretto rapporto di miscelatura vernice/induritore (usare una bilancia).</p> <p>Rimedio: aumentare lentamente la temperatura ambiente e assicurare il ricambio d'aria (ma niente correnti!).</p>	<p>Causa: applicazione irregolare della vernice. Per via di errori di lavorazione quando si vernicia alcuni punti risultano già essiccati. Temperature troppo alte (> +25 °C).</p> <p>Come evitare il problema: applicare uniformemente la vernice, non creare segni, verniciare sempre umido su umido. Per le superfici di una certa estensione lavorare in più persone. Con temperature superiori a +25 °C non rivestire il pavimento (un consiglio: verniciare solo di mattina presto!). Spegnerne il riscaldamento a pavimento in tempo prima di applicare l'isolante.</p> <p>Rimedio: carteggiare tutto il pavimento fino al legno e applicare nuovamente l'isolante.</p>

Scioglimento delle superfici verniciate	Macchie luminose / punti appiccicosi
<p>Causa: il plastificante p.es. del retro dei tappeti si insinua nello strato di vernice e lo scioglie.</p> <p>Come evitare il problema: se sul parquet si posano tappeti con il retro in PVC, usare per sicurezza vernici a due componenti per parquet.</p> <p>Rimedio: carteggiare tutto il pavimento e applicare nuovamente l'isolante.</p>	<p>Causa: l'olio non è stato rimosso completamente e quindi si è essiccato in superficie.</p> <p>Come evitare il problema: rimuovere l'olio dopo il tempo prescritto e per sicurezza frizionare con uno straccio.</p> <p>Rimedio: carteggiare tutto il pavimento e riolarlo.</p>
Formazione di bolle	Formazione di macchie
<p>Causa: irradiazione solare diretta, corrente d'aria o temperature troppo alte (soprattutto d'estate).</p> <p>Come evitare il problema: abbassare le tapparelle per evitare l'irradiazione solare diretta. Con temperature superiori a +25 °C non rivestire il pavimento (un consiglio: verniciare solo di mattina presto!). Spegnerne il riscaldamento a pavimento in tempo prima di applicare l'isolante.</p> <p>Rimedio: carteggiare la superficie con carta abrasiva di grana 150 fino alla scomparsa delle bolle ed applicare un nuovo strato di vernice.</p>	<p>Causa: una carteggiatura irregolare del legno può comportare un assorbimento disomogeneo dell'olio.</p> <p>Come evitare il problema: il legno va carteggiato molto accuratamente ed uniformemente. In caso di oliatura occorre carteggiare gradatamente con grana finale 180 (vedi anche alla voce "carteggiatura", da pag.14 in avanti).</p> <p>Rimedio: carteggiare tutto il pavimento fino al legno grezzo e riolarlo.</p>
Striature nel legno	Mancata resistenza all'acqua
<p>Causa: errata carteggiatura, che comporta una colorazione scura.</p> <p>Come evitare il problema: il legno va carteggiato molto accuratamente e con precisione. Con le vernici a base d'acqua occorre carteggiare gradatamente con grana finale 120 (vedi anche alla voce "carteggiatura", da pag.14 in avanti).</p> <p>Rimedio: carteggiare tutto il pavimento fino al legno e applicare nuovamente l'isolante.</p>	<p>Causa: sul legno è stato applicato troppo poco olio.</p> <p>Come evitare il problema: riolare il pavimento finché non assorbe più e l'olio rimane sulla superficie. Se durante il tempo di attesa l'olio si affossa occorrerà applicarne altro. Terminato il tempo di attesa si dovrà invece assolutamente rimuovere quello in eccesso.</p> <p>Rimedio: carteggiare tutto il pavimento e riolarlo fino a saturazione.</p>
Giunte di rottura (rotture a blocchi)	Solchi da calpestio
<p>Causa: alta umidità dell'aria durante la posa del parquet, il legno durante l'applicazione dell'isolante è troppo umido (non deve superare il 5-15 %). Bassa umidità dell'aria e/o alta temperatura, cioè il legno cede umidità e si ritira. I sistemi di verniciatura ad incollatura laterale provocano l'incollaggio delle giunte.</p> <p>Come evitare il problema: posare solo legno che contenga umidità nell'ordine del 5-15 %. Assicurare un clima costante nell'ambiente. Sugeriamo di impiegare un umidificatore dell'aria! Usare un fondo speciale per parquet, che riduce l'incollatura laterale.</p> <p>Rimedio: carteggiare tutto il pavimento fino al legno, riempire le giunte e applicare nuovamente l'isolante.</p>	<p>Causa: applicazione d'olio insufficiente, pulitura e trattamento inadeguati.</p> <p>Come evitare il problema: solo se il legno è sufficientemente imbibito può resistere a sollecitazioni continue. Il pavimento oliato va pulito regolarmente (ogni 2-3 settimane circa) con Naturtrend NPR - Pulitura per parquet per superfici oliate e a seconda della sollecitazione ogni 2-3 mesi va rinfrescato con Naturtrend NPP - Cura per parquet per superfici oliate. Inoltre il pavimento va rioliato ogni 1-2 anni in base al grado d'usura che presenta.</p> <p>Rimedio: carteggiare tutto il pavimento fino al legno grezzo e riolarlo.</p>

Preparazione

Solo la finitura superficiale di un parquet gli conferisce pieno valore. Ne mette in risalto il lato migliore, ne rende particolarmente semplice la manutenzione e ne garantisce la pulizia e l'igiene. Prima di poter verniciare od oliare il pavimento in legno o sughero occorrono però alcuni lavori preliminari. Si inizia con lo sgombero del locale interessato, poi si passa alla carteggiatura e – se necessario – si termina con l'applicazione delle mani di fondo prima della verniciatura.

Carteggiatura	16-19
Riempimento	20-21
Mano di fondo	22-23



Carteggiatura

Riempimento

Mano di fondo

Carteggiatura

Prima di applicare l'isolante al pavimento occorre comunque carteggiare. Nei pavimenti nuovi quest'operazione serve a livellare le diverse altezze delle lastre di legno. In quelli vecchi serve per rimuovere sporcizia o prodotti per la cura stratificatisi o anche solchi formati a forza di camminare. Quindi, anche in caso di ristrutturazioni si consiglia di carteggiare fino al legno grezzo. Per ottenere un risultato ottimale occorrono parecchie passate con carta abrasiva di varia grana (attenersi a quanto raccomandato nella tabella). Il numero esatto di passate dipende dalle irregolarità e/o dalla sporcizia.

Per ulteriori informazioni sulla carteggiatura dei parquet vedi l'esauriente manuale di carteggiatura della ditta Lägler al sito Internet www.laegler.com

Scegliere la corretta sequenza della grana

Per ottenere una carteggiatura ottimale è particolarmente importante la cosiddetta "sequenza della grana" degli abrasivi utilizzati. Le passate di carteggiatura dipendono dalla grandezza e dal numero delle sporgenze fra i singoli elementi di legno, dal grado di sporcizia e dalle irregolarità del pavimento.

Precarteggiatura

Quando si precarteggia con HUMMEL® in generale si può saltare un numero di grana, ma non di più, perché altrimenti le tracce della carteggiatura effettuata con grana di numeri precedenti o non si possono sostanzialmente più cancellare oppure per cancellarle occorrono molto tempo e molto materiale. Per ridurre il più possibile le tracce di carteggiatura, effettuare la prima passata con una grana quanto più possibile fine. Così si può magari saltare una passata, il che migliora la qualità di lavorazione e riduce tempo e consumo di materiale.



Come appare una superficie verniciata quando la sequenza della grana è corretta

Difetti di una superficie verniciata e oliata quando la sequenza della grana è errata

Carteggiatura fine

Per la carteggiatura fine con TRIO è bene non saltare nessun numero di grana. Dato che con la grana fine si asporta solo poco materiale, le tracce di carteggiatura della passata precedente non devono essere troppo grossolane. Per rimuovere tracce troppo grossolane occorre ripetere la passata precedente.

Carteggiatura

Riempimento

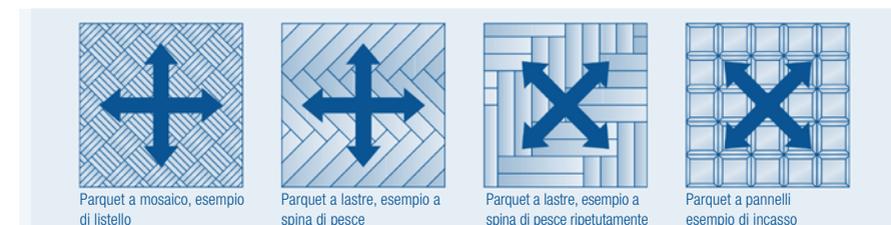
Mano di fondo

Particolarità

Nei legni duri il materiale asportato tramite carteggiatura è meno che nei legni dolci e quindi occorre maggior applicazione per asportare le tracce profonde. Quindi per i legni molto duri, p.es. alcuni legni tropicali, può essere utile scegliere sin dall'inizio una grana un po' più fine che per i legni più dolci. Per una lavorazione efficace sarà bene effettuare una o più passate a croce.

Tipi di parquet ed esempi di posa con ugual direzione di carteggiatura

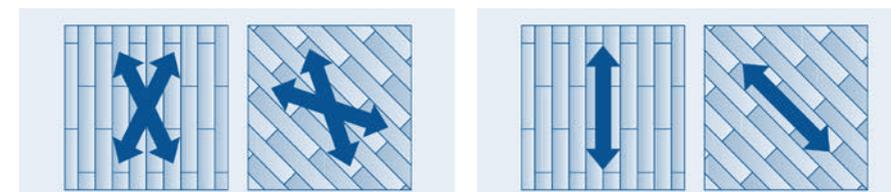
Per i tipi di parquet e gli esempi di posa di cui all'illustrazione tutte le passate di precarteggiatura e di carteggiatura fine devono essere eseguite con angolo di 45 gradi rispetto alla direzione della fibra del legno. Così si evitano abrasioni.



Direzione di carteggiatura 15-45 gradi rispetto alla direzione della fibra del legno in tutte le passate.

Direzioni di carteggiatura nel parquet a lastre e nei pavimenti ad assi non concavi

Nei parquet a lastre posati longitudinalmente o nei pavimenti ad assi tutte le passate eccetto l'ultima devono avvenire con un angolo compreso fra 15 e 45 gradi rispetto alla direzione della fibra del legno. Quanto più il pavimento in legno è irregolare, tanto maggiore dev'essere l'angolo rispetto alla direzione della fibra del legno. Eccezione: i pavimenti molto concavi. L'ultima passata sarà poi in direzione della fibra del legno.



Direzione di carteggiatura dalla prima alla penultima passata: 15-45 gradi rispetto alla direzione della fibra del legno

Direzione di carteggiatura nell'ultima passata: longitudinalmente rispetto alla direzione della fibra del legno



Nota:

- Per le superfici oliate scegliere la corretta sequenza della grana è ancora più importante che per quelle verniciate, perché tracce di carteggiatura anche leggere possono ripercuotersi negativamente sul risultato finale. Inoltre è sempre necessario aspirare ben bene la superficie e le giunzioni dei bordi immediatamente prima di ogni passata!
- Quanto sopra è un estratto dal manuale di carteggiatura della ditta Lägler. Per ulteriori informazioni e per il manuale completo vedi www.laegler.com/downloads

Carteggiatura

Riempimento

Mano di fondo



- 1.** Dopo il lavoro preparatorio procedere alla carteggiatura grossolana in più passate (per la grana vedi la tabella a pag. 16). Iniziare sempre dal lato sinistro della stanza. Accendere la macchina, spostarla lentamente in avanti (nelle carteggiatrici a rulli abbassare il rullo con cautela). Per la direzione di carteggiatura attenersi agli schemi di pag. 17!

La carteggiatura regressiva va effettuata nello stesso solco di quella progressiva. Quando si passa dalla carteggiatura progressiva a quella regressiva nelle carteggiatrici a rulli sollevare sempre il rullo! Carteggiare la striscia successiva con una sovrapposizione rispetto a quella precedente. Ad ogni nuova passata cambiare la posizione d'inizio. Con la prima carteggiatura il pavimento non deve presentare sporgenze e impurità. Se così non è, ricarteggiarlo con la stessa grana ma spostato di 90°. Procedere alla fase 2.



- 2.** Nella zona della parete dietro di voi rimane dopo la prima fase ca. 1 metro di parquet non carteggiato. Questa zona va carteggiata in direzione inversa. Il passaggio non deve presentare segni di giunte, perché non si vedano poi dopo la verniciatura o l'oliatura. Sarebbe bene che questa zona si trovasse di fronte alla parete finestrata (dove entra la luce)! Se non è possibile, passare al punto 3 (altrimenti al punto 4)!



- 3.** Se dopo la fase 2 rimangono visibili dei segni di carteggiatura (punti di inversione o simili), occorrerà ripassare manualmente. Assicurarsi di rispettare la direzione originaria! Procedere alla fase 4.

- 4.** Lavorare ora il bordo con l'apposita carteggiatrice. Iniziare con la grana di cui al punto 1 e lavorare senza esercitare pressione compiendo movimenti circolari. Passare alla grana successiva (come descritto nella tabella di pag. 16). Prima passare bene l'aspirapolvere su tutto il pavimento.



- 5.** Anche la carteggiatura media deve avvenire spostata di 90° rispetto alla passata precedente. Procedere come illustrato ai punti 1-4.
Attenzione: eliminare la polvere di carteggiatura per il mastice da giunte! Prima di iniziare la carteggiatura fine, passare bene l'aspirapolvere su tutto il pavimento.

Carteggiatura

Riempimento

Mano di fondo



- 6.** Prima di procedere ora alla carteggiatura fine, occorre riempire tutte le crepe e tutte le giunte (vedi pag. 20-21). Prima di carteggiare, lasciar essiccare completamente il mastice!

Attenzione: se non si riesce a rimuovere dalla superficie il mastice con la grana fine, occorrerà prima carteggiare nuovamente la zona con la grana per carteggiatura media. Dopodiché si può procedere a quella fine (per la grana da utilizzare vedi la tabella a pag. 16). Lavorare in direzione della fibra verso la fonte luminosa, come descritto al punto 1.



- 7.** Lavorare ora i bordi con l'apposita carteggiatrice.



- 8.** Per essere veramente sicuri che non rimangano giunte visibili si consiglia un'ultima carteggiatura fine con una carteggiatrice a disco. Dopo l'aspirazione il pavimento è perfettamente pronto per essere verniciato od oliato.

i

CONSIGLI:

- Mentre la carteggiatrice è in funzione non insistere mai troppo a lungo su un punto e non cambiare direzione! Questo perché altrimenti nel legno si formano profonde tracce di carteggiatura o addirittura bruciature, poi ben difficili da eliminare con una nuova carteggiatura! Prima di raggiungere il punto finale in una direzione di carteggiatura sollevare lentamente il rullo o il disco!
- Quanto più le fasi di carteggiatura sono armonizzate fra di loro, tanto più bella risulterà la superficie! Per quanto possibile non saltare nessun grado di grossezza della grana! (Il trattamento superficiale non può compensare una carteggiatura insufficiente!)
- Svuotare regolarmente il sacchetto della polvere, prima che raggiunga il livello di riempimento massimo. Disporre così sempre della potenza massima di aspirazione. Conservare però la polvere della penultima carteggiatura per il mastice delle giunte.
- Per intervenire in punti difficilmente accessibili, come angoli o zone dei tubi di riscaldamento, ottimi risultati danno le levigatrici a delta (quelle triangolari).

Carteggiatura

Riempimento

Mano di fondo

Mastice per giunte FK

- tappa giunte e fori
- riduce le incollature laterali
- è impastabile con la segatura
- è agevolmente applicabile con la spatola
- essicca rapidamente
- si carteggia facilmente



Crepe e giunte sono causate da sbalzi della temperatura e dell'umidità dell'aria nei locali e spesso si notano solo dopo aver carteggiato. Chiudendo crepe e giunte si evita in larga misura che la vernice si affossi e allo stesso tempo si riducono a un minimo le incollature laterali (vedi schemi a pag. 22).

Per questo è importantissimo che il mastice per giunte FK venga correttamente miscelato con la segatura. Se il mastice è troppo liquido sprofonda e quindi ha addirittura un effetto collante; se è troppo denso, una volta asciutto si può rompere durante la carteggiatura!



Disponibile in confezioni da 5 l e da 1 l.

Carteggiatura

Riempimento

Mano di fondo



1. Dopo la carteggiatura media (punto 5 a pag. 19) chiudere tutte le eventuali crepe e giunture con il mastice per giunte FK. Prendere un contenitore pulito e mescolarvi il mastice e la segatura dell'ultima carteggiatura media in rapporto da 2:1 a 5:1 (a seconda del tipo di legno). Il mastice non deve essere né troppo denso né troppo liquido!

Attenzione: durante la lavorazione la consistenza può variare per via dell'evaporazione. In questo caso aggiungere mastice per giunte FK nella quantità necessaria!



2. Per individuare tutte le piccole giunte e crepe, distribuire uniformemente lo stucco su tutto il pavimento con una spatola larga e piatta d'acciaio inossidabile.

3. Se dopo aver lasciato essiccare per circa 45 minuti (o magari più a lungo: dipende dalla temperatura e umidità dell'aria del locale!) si verificano giunte e crepe grosse, occorre intervenire nuovamente con la spatola.



4. Prima di procedere ora alla carteggiatura fine, occorre riempire tutte le crepe e tutte le giunte. Prima di carteggiare, lasciar essiccare completamente il mastice!

Attenzione: se non si riesce a rimuovere dalla superficie il mastice con la grana fine, occorrerà prima carteggiare nuovamente la zona con la grana per carteggiatura media. Dopodiché si può procedere a quella fine (per la grana da utilizzare vedi la tabella a pag. 16). Lavorare in direzione della fibra verso la fonte luminosa, come descritto al punto 1.



5. Lavorare ora i bordi con l'apposita carteggiatrice (per la grana da utilizzare vedi la tabella a pag. 16: carteggiatura fine). Per essere veramente sicuri che non rimangano giunte visibili si consiglia un'ultima carteggiatura fine con una carteggiatrice a disco.

Dopo l'aspirazione il pavimento è perfettamente pronto per essere verniciato od oliato.

i

CONSIGLI:

- Attenzione: non lasciate essiccare lo stucco sulla superficie, perché poi sarebbe molto difficile rimuoverlo! E inoltre lo stucco essiccato e non rimosso causa scoloriture durante la verniciatura. Quindi spianare sempre bene la superficie con la spatola e dopo l'essiccazione carteggiare accuratamente!
- I parquet che presentano giunte molto molto larghe, p.es. assi di legno, non si possono trattare con il mastice; lo stesso vale per i pavimenti in legno che poggiano su una struttura elastica (p.es. negli impianti sportivi): con il tempo il mastice si romperebbe!

Carteggiatura

Riempimento

Mano di fondo

Unocryl UC-PG - Fondo per parquet a un componente

- per vernici da parquet Unocryl e Duocryl
- riduce il rischio di incollature laterali
- minimizza le scoloriture del legno
- è facile da applicare
- essicca rapidamente
- è semplice da carteggiare



Prima di applicare un isolante a base d'acqua, verniciare il pavimento con un fondo specifico per parquet, onde ridurre il rischio che il legno si scolori. Non usare però su superfici mordenzate, sulle quali andranno applicate direttamente le vernici per parquet Unocryl o Duocryl! Il fondo per parquet a un componente Unocryl UC-PG non penetra troppo profondamente nelle giunte del parquet e non li fa incollare tra di loro. Dunque diminuisce il rischio di incollature laterali (vedi schema 1), che con gli sbalzi di temperatura e di umidità dell'aria possono provocare crepe con conseguente formazione di giunte irregolari (vedi schema 2). Una buona protezione contro l'incollatura dei bordi si può ottenere pure chiudendo le giunte con l'apposito mastice **Zweihorn®**.

Schema 1



Isolante con e senza mano di fondo

Schema 2



Irregolare formazione di giunte dovuta a incollatura dei bordi



Disponibile in confezioni da 5 l e da 1 l.



Per informazioni sulle norme di controllo vedi pag. 42.

Carteggiatura

Riempimento

Mano di fondo



1. Prima di applicare l'isolante occorre eliminare la polvere di carteggiatura. Spolverare cornici dei quadri, davanzali delle finestre, telai delle porte, e simili. Passare ben bene l'aspiratore sul pavimento e poi passarvi un panno umido e pulito (mai bagnato).

Attenzione: le scarpe che indossate devono essere pulite e la suola non deve presentare particelle appuntite.



2. Con un rullo apposito (altezza dei peli 2-5 mm) o con una pennellessa per vernici a base d'acqua passare adesso uno strato il più sottile possibile di fondo per parquet. Applicare la mano di fondo non direttamente sul legno, ma servirsi p.es. di una vasca di tintura. Un tempo d'azione troppo prolungato della vernice sul legno può provocare scoloriture! Iniziate lavorando in zone lontane dalla luce: potrete individuare ed eliminare subito eventuali difetti nell'isolante finché non è ancora asciutto! Applicate strisce di ca. 1,50 m senza esercitare eccessiva pressione, dapprima trasversalmente poi longitudinalmente rispetto alla venatura. Le sovrapposizioni vanno applicate entro 5 minuti, per evitare che si formino segni visibili! Per i punti inaccessibili usare il pennello. Pulire subito ben bene con acqua gli attrezzi e fino all'impiego successivo conservarli al riparo dall'aria (in una borsa di plastica).



3. Dopo aver lasciato essiccare per ca. 60-90 min. il pavimento si può quindi carteggiare. Utilizzate una carteggiatrice a disco con mole di grana 150 e poi velli (pads) marron (fini). Operate uniformemente, esercitando una pressione leggera (per evitare di carteggiare eccessivamente!). Il pavimento deve essere totalmente opaco. Passarvi l'aspiratore e pulirlo con un panno antipolvere. Poi applicare la vernice per parquet Unocryl UC-P - Vernice per parquet a un componente o Duocryl DC-P - Vernice per parquet a due componenti (vedi pag. 28-29).

Proseguire con il punto 2 / 3 a pag. 28

i

CONSIGLI:

- Se il locale è piuttosto grande si consiglia di lavorare con due o più persone, per evitare che l'essiccazione lasci dei segni!
- Il ricambio d'aria nel locale accelera l'essiccazione della verniciatura. Evitare però correnti, che accelerano troppo la presa e compromettono il buon scorrimento! (Ermetizzare le porte!)
- Se d'estate le temperature sono molto alte (oltre + 25° C) si consiglia di non verniciare, perché l'essiccazione troppo rapida può provocare cattivo scorrimento, segni o sacche d'aria (verniciare al mattino presto dopo aver abbassato le tapparelle!).

Finitura

Verniciare od oliare la superficie valorizza il pavimento, lo abbellisce e lo protegge dalla sporcizia e dalle sollecitazioni.

Scegliere la finitura superficiale significa da una parte poter provare particolarissime sensazioni visive e tattili. Dall'altra rappresenta però anche una precisa scelta di salute e benessere. Ovvio peraltro che uno dei motivi importanti è anche l'esigenza di poter disporre di una superficie atta a sopportare ogni sollecitazione.

Per ogni gusto e tipo di sollecitazione Zweihorn® vi offre il prodotto adeguato alla finitura del vostro parquet o pavimento in sughero.

Verniciatura

26-29

Oliatura

30-33

Informazioni di base
sul parquet

Preparazione

Finitura

Pulizia e cura

Verniciatura

Oliatura

Unocryl UC-P - Vernice per parquet a un componente

- per sughero, parquet, scale in legno e mobili
- è adatto per locali abitativi
- buona durezza e resistenza ai graffi
- alta resistenza all'abrasione
- è facile da lavorare
- essicca rapidamente



Vernici Zweihorn® per parquet: per la finitura del vostro parquet o pavimento in sughero già trattato con un fondo di Unocryl. L'isolante protegge la superficie dalla sollecitazione e lo abbellisce. Sia che vogliate un effetto satinato o che preferiate il lucente serico, con la vernice per parquet Unocryl UC-P potete verniciare non solo pavimenti ma anche scale in legno di locali abitativi, le cui superfici si suppone vengano calpestate con pantofole o calze. Attenzione però: non usare Unocryl sul legno trattato termicamente o chimicamente.

Verniciatura

Oliatura

Duocryl DC-P - Vernice per parquet a due componenti

- per sughero, parquet, scale in legno e mobili
- è adatto per locali commerciali
- ottima durezza e resistenza ai graffi
- altissima resistenza all'abrasione
- essicca rapidamente
- da lavorare solo con induritore
- miscela con indurente PUR PWH 3200, 20:1 per vernici a base di acqua



Vernici Zweihorn® per parquet: per la finitura del vostro parquet o pavimento in sughero già trattato con un fondo di Unocryl. L'isolante protegge la superficie dalla sollecitazione e la abbellisce. Con Duocryl DC-P a due componenti per parquet potete verniciare non solo pavimenti ma anche scale in legno di locali abitativi e commerciali soggetti a forte sollecitazione. Attenzione però: non usare Duocryl sul legno trattato termicamente o chimicamente!



Nota:

- la vernice per parquet Duocryl DC-P a due componenti è disponibile solo per uso professionale!



Per informazioni sulle norme di controllo vedi pag. 42.

Disponibile in confezioni da 5 l e da 1 l.



Per informazioni sulle norme di controllo vedi pag. 42.

Disponibile in confezioni da 5 l e da 1 l.

Verniciatura

Oliatura



- 1.** Prima di applicare l'isolante occorre eliminare la polvere di carteggiatura. Spolverare cornici dei quadri, davanzali delle finestre, telai delle porte, e simili. Passare ben bene l'aspiratore sul pavimento e poi passarvi un panno umido e pulito (mai bagnato).

Attenzione: le scarpe che indossate devono essere pulite e la suola non deve presentare particelle appuntite.



- 2.** Se avete scelto il robusto potere isolante della vernice per parquet a due componenti Duocryl DC-P a due componenti, prima di applicarla dovete aggiungervi l'induritore. Versate dunque nel bidone il 5 %, cioè l'intero contenuto della bottiglia apposita e scuotete la confezione chiusa per almeno 15 secondi. Poi lasciate riposare 5 minuti per consentire all'aria eventualmente rimasta intrappolata di uscire. Dopo l'aggiunta dell'induritore la confezione non si può più richiudere! Mescolare sempre solo la quantità di vernice necessaria per l'applicazione; eventualmente utilizzare un contenitore a parte. Lasciar indurire i residui nella confezione. Dopo aver mescolato vernice ed induritore avete solo due ore di tempo per applicare la vernice per parquet a due componenti Duocryl DC-P!



- 3.** Con la vernice a parquet a un componente Unocryl UC-P o la vernice per parquet a due componenti Duocryl DC-P si può adesso applicare il primo isolante. La vernice per parquet a due componenti Duocryl DC-P a due componenti va mescolato all'induritore prima della lavorazione. Adoperare un rullo speciale (altezza dei peli 8-10 mm) o una pennellessa per vernici a base d'acqua. Applicare la vernice non direttamente sulla mano di fondo, ma usare p.es. una vasca di tintura. Lavorare con calma, per mantenere bassa la quantità di aria racchiusa nella vernice. Iniziate lavorando in zone lontane dalla luce: potrete individuare ed eliminare subito eventuali difetti nell'isolante finché non è ancora asciutto! Applicate strisce di ca. 1,50 m senza esercitare eccessiva pressione, dapprima trasversalmente poi longitudinalmente rispetto alla venatura. Le sovrapposizioni vanno applicate entro 5 minuti, per evitare che si formino segni visibili! Per i punti inaccessibili usare il pennello. Pulire subito ben bene con acqua gli attrezzi e fino all'impiego successivo conservarli al riparo dall'aria (in una borsa di plastica).

Verniciatura

Oliatura



- 4.** Dopo aver lasciato essiccare per ca. 4-6 ore il pavimento si può quindi carteggiare. Utilizzate una carteggiatrice a disco con mole di grana 150. Usare solo carta abrasiva nuova! Passare l'aspiratore e pulire con un panno antipolvere. Il pavimento deve essere uniformemente opaco! Se così non è, carteggiare nuovamente i punti interessati per assicurare l'aderenza con il successivo strato di vernice.



- 5.** Ora si può procedere ad una seconda applicazione della vernice a parquet a un componente Unocryl UC-P o la vernice per parquet a due componenti Duocryl DC-P (vedi punti 3 e 4).
Ma attenzione: non applicare mai più di due strati al giorno (compresa la mano di fondo), perché ogni strato è molto spesso e rallenta l'indurimento! Se sul pavimento non è stato preventivamente applicato l'apposito fondo per parquet a un componente di Unocryl UC-PG, occorre riverniciare una terza volta (per i locali commerciali una quarta - vedi punti 3 e 4)!

i

CONSIGLI:

- Se il locale è piuttosto grande si consiglia di lavorare con due o più persone, per evitare che l'essiccazione lasci dei segni!
- Il ricambio d'aria nel locale accelera l'essiccazione della verniciatura. Evitare però correnti, che accelerano troppo la presa e compromettono il buon scorrimento! (Ermetizzare le porte!)
- Se d'estate le temperature sono molto alte (oltre + 25° C) si consiglia di non verniciare, perché l'essiccazione troppo rapida può provocare cattivo scorrimento, segni o sacche d'aria (verniciare al mattino presto dopo aver abbassato le tapparelle!).
- Non coprire la superficie con materiale poroso e non incollarvi nastro adesivo!
- Dopo l'ultima passata non calpestare la superficie per almeno 8 ore, non collocare mobili prima di 24 ore e non distendere tappeti prima di 1 settimana. Applicare sotto i mobili feltrini e non PVC. Effettuare la prima pulitura con acqua e detergente per parquet Procryl PPR non prima di 1 mese!

Verniciatura

Oliatura

Olio di progetto Naturtrend NPO

- per sughero, parquet, scale in legno e mobili
- è adatto per locali abitativi
- componenti in cera garantiscono lucentezza serica
- è esente da trementine allergeniche
- è facile da lavorare
- essicca rapidamente
- disponibile in confezione



Per la finitura di parquet, pavimenti in sughero e anche scale. L'olio penetra in profondità nel legno e lo protegge dall'interno (impregnatura). L'oliatura presenta il grande vantaggio che i pori del legno rimangono aperti (garantendo così la diffusione). Il legno quindi sottrae all'aria l'umidità eccessiva e all'occorrenza la cede nuovamente all'ambiente, il cui clima è così sempre ottimale. Con l'Olio di progetto Naturtrend NPO potete verniciare anche pavimenti e scale in locali abitativi e commerciali soggetti a forte sollecitazione. Attenzione però: occorrono una pulizia e una cura regolari e una tempestiva oliatura.

Resa:

5 l sono sufficienti per ca. 40-75 m² per ciasc. passata (se ne consigliano 2-3) e 0,75 l sono sufficienti per ca. 6-11 m² per ciasc. passata (se ne consigliano 2-3), a seconda del potere di assorbimento dei legni.



Per informazioni sulle norme di controllo vedi pag. 42.

Disponibile in confezioni da 5 l e da 750 ml.

Verniciatura

Oliatura



1. Prima di applicare l'isolante occorre eliminare la polvere di carteggiatura. Spolverare cornici dei quadri, davanzali delle finestre, telai delle porte, e simili. Passare ben bene l'aspiratore sul pavimento e poi passarvi un panno umido e pulito (mai bagnato).

Attenzione: se del caso potrete e dovrete calpestare la superficie bagnata di olio. Pertanto sarà bene che indossiate sopra le scarpe panni di cotone puliti o simili.



2. Applicare uniformemente l'olio di progetto Naturtrend NPO umido con un rullo oleoresistente o un pennello. La penetrazione dell'olio dipende dal tipo di legno. Nei punti dove esso appare secco si deve subito rioliare finché l'olio si deposita uniformemente sulla superficie. Iniziate lavorando in zone lontane dalla luce, per vedere subito dove l'olio penetra più rapidamente e dove quindi bisogna rioliare! Applicate strisce di ca. 1,50 m da sinistra a destra e senza esercitare eccessiva pressione.



3. Dopo aver atteso per ca. 30 minuti, rimuovere del tutto – preferibilmente con un estrattore in gomma o una gommaspugna - l'olio che ancora si trova sulla superficie! Assorbire l'olio così raccolto con un panno di cotone.



4. Lavorare poi immediatamente l'olio residuo a mano (con uno straccio) o con una macchina monodisco con pad bianco o verde, finché la superficie risulta asciutta.

Attenzione: sulla superficie non deve rimanere olio visibile! Dopo l'essiccazione notturna ripetere i punti 2-4. A seconda del potere di assorbimento del legno e della sollecitazione può rendersi necessario oliare il pavimento per una terza volta (vedi punti 2-4).

i

CONSIGLI:

- Se il locale è piuttosto grande si consiglia di lavorare con due o più persone, per poter rioliare subito i punti essiccati!
- Il ricambio d'aria nel locale accelera l'essiccazione della verniciatura. Evitare però correnti, che accelerano troppo la presa dell'olio e ne compromettono la penetrazione! (Ermetizzare le porte!)
- Se desiderate usare il rullo o il pennello anche per la successiva applicazione dell'olio, lavarli accuratamente con benzina solvente o surrogato della trementina.
- Non coprire la superficie con materiale poroso e non incollarvi nastro adesivo!
- Dopo l'ultima passata non calpestare la superficie per almeno 8 ore, non collocare mobili prima di 24 ore e non distendere tappeti prima di 1 settimana. Applicare sotto i mobili feltrini e non PVC. Effettuare la prima pulitura con acqua e detergente per parquet Naturtrend NPR non prima di 8-10 giorni!

Informazioni di base
sul parquet

Preparazione

Finitura

Pulizia e cura

Verniciatura

Oliatura

Naturtrend Olio di cera dura NHWO

- per tutte le superfici in legno d'interni
- anche per sughero, parquet e scale in legno
- componenti in cera garantiscono lucentezza serica
- facile da lavorare
- essicca rapidamente
- assai idrorepellente
- adatto per arredamenti in locali umidi
- senza trementine allergeniche



L'olio Naturtrend NHWO per cera dura è un prodotto per la protezione superficiale, ha l'aspetto del legno naturale, quindi senza risalto, è a base di oli e cere di alta qualità, ha ottimo potere riempitivo e buon comportamento alla penetrazione. Conferisce alla superficie un ottimo aspetto ed è particolarmente piacevole al tatto. Facile da lavorare, è idrorepellente, robusto e impiegabile su tutte le superfici in legno per interni. Non contiene sostanze nocive né trementine allergeniche (p.es. quelle di agrumi, l'olio balsamico di trementina, ecc.).

È composto da idrocarburi non aromatici, olio di girasole, di colza, di cardo, di soia, cera di gomma lacca, cera candelilla, cera carnauba, microcera e siccativi senza piombo (vedi capitolo „salute e sicurezza“).

Istruzioni di lavorazione:

0,75 l bastano per ca. 7,5-15 m² per ciasc. passata (si consigliano 2-3 passate). Con 5 l si può corrispondentemente trattare una superficie di ca. 50-100 m² per ciasc. passata (si consigliano 2-3 passate), a seconda del potere di assorbimento del legno. Agitare o rimescolare bene prima dell'uso! Lavorare a una temperatura mass. di 45 °C.

Durata:

24 mesi nella confezione originale chiusa. Conservare e trasportare a temperature comprese fra + 10 °C e +30 °C. **Teme il gelo!**

Per le tecniche di finitura di pavimenti con gli oli Naturtrend vedi l'abici Zweihorn® sulla finitura dei parquet (che potete trovare dal vostro concessionario Zweihorn® o scaricare da „prospetti e strumenti di consultazione“ sul sito www.zweihorn.com/it/downloads).



Per informazioni sulle norme di controllo vedi pag. 42.

Disponibile in confezioni da 5 l e 0,75 l

Verniciatura

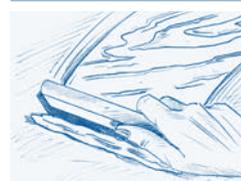
Oliatura



1. Prima di iniziare l'oliatura occorre carteggiare la superficie come descritto nel capitolo 2 (preparazione) e poi liberarla dalla polvere di legno.



2. Prima dell'uso rimestare o sbattere ben bene l'olio. Applicare uniformemente NHWO umido con un pennello resistente all'olio o un rullo, fino a saturazione. La penetrazione dell'olio dipende dal tipo di legno. Nei punti dove esso appare secco si deve subito rioliare finché l'olio si deposita uniformemente sulla superficie. Iniziate lavorando in zone lontane dalla luce, per vedere subito dove l'olio penetra più rapidamente e dove quindi bisogna rioliare.



3. Dopo aver atteso per ca. 10-15 minuti, occorre rimuovere del tutto l'olio in eccesso! Il modo migliore per farlo è passare sulla superficie una racla di gomma, un bastone lavafinestre o un panno appallottolato puliti e che non scolorino (sulla superficie non deve rimanere olio visibile!).



4. Dopo aver lasciato essiccare durante la notte procedere ad una leggera carteggiatura intermedia (con grana 320 / 400 o con una spugna abrasiva fine), poi applicare un ulteriore strato, sottile, di NHWO e lucidare con una carteggiatrice orbitale con pad bianco.

Attenzione: sulle superfici altamente sollecitate (p.es. quelle dei bagni) occorrerà applicare più di due strati.

i

Consigli:

- Alla seconda passata di NPO si può con un pennello applicare sottilmente e uniformemente sulla superficie l'olio e lasciarlo, rinforzando così lo strato protettivo sul legno. Ricordarsi di tamponare di tanto in tanto il pennello su un panno, per far assorbire bene l'olio in eccesso. Quest'accortezza è particolarmente raccomandata per le superfici verticali.
- Se si desidera usare il rullo o il pennello anche per la successiva passata, lavarli accuratamente con la benzina solvente o con il surrogato della trementina (se si vuole usare di nuovo lo stesso prodotto, è anche possibile conservare pennello o rullo in una busta di plastica ermeticamente chiusa).

Informazioni di base sul parquet

Preparazione

Finitura

Pulizia e cura

Pulizia e cura

La pulizia e la cura professionali sono determinanti per la durata delle superfici verniciate od oliate. La frequenza degli interventi dipende naturalmente dall'oggetto, da come viene utilizzato e sfruttato e dalla sporcizia accumulata. E' ovvio che locali maggiormente sollecitati – p.es. le cucine – vanno puliti e curati più frequentemente che non studi o camere da letto.

Usate sempre il prodotto idoneo per la pulizia e la cura delle vostre superfici. Procryl è adatto per tutte le superfici verniciate, Naturtrend per tutte le superfici oliate.

Pulizia	36-37
Cura	38-39
Trattamento rinnovativo	40-41



Pulizia

Cura

Trattamento rinnovativo

Procryl PPR - Pulitura per parquet

- per superfici verniciate e laminati
- pulisce e protegge in un solo intervento
- crea una pellicola satinata, antiscivolo ed antistatica
- aumenta la resistenza all'usura



I pavimenti finiti con vernice per parquet a un componente Unocryl UC-P o vernice per parquet a due componenti Duocryl DC-P sono di facile cura e resistono molto bene alle sollecitazioni. Tuttavia la polvere, la sporcizia e la sabbia trasportata possono insudiciare la superficie o addirittura graffiarla. Per rimediare utilizzate i due prodotti hightech della Zweihorn®: il Procryl PPR, la pulitura per parquet, che deterge a fondo e protegge la superficie e il Procryl PPP, la cura per parquet, che restituisce al pavimento la sua lucentezza e rende invisibili i piccoli graffi.

Naturtrend NPR - Pulitura per parquet

- per tutte le superfici oliate e incerate
- detergente naturale curativo
- senza aggiunta di essenze aromatiche artificiali
- per pulitura periodica a umido



Se puliti e curati regolarmente i parquet, i pavimenti in sughero o le scale finiti con Olio di progetto Naturtrend NPO si conservano belli a lungo. La Pulitura per parquet Naturtrend NPR pulisce e protegge la superficie oliata e la Cura per parquet Naturtrend NPP le restituisce tutte le sostanze attive che permettono di conservarne la lucentezza satinata. Tuttavia dopo un certo qual tempo le superfici vanno rioliate, onde evitare la formazione di solchi dovuti al calpestio o altri segni di usura simili.



Disponibile in confezioni da 1 l.

Disponibile in confezioni da 0,5 l.

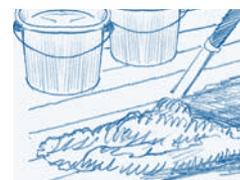
Pulizia

Cura

Trattamento rinnovativo



1. Con una scopa a frange ("mocio"), una granata morbida o con l'aspirapolvere spazzare il pavimento ogni giorno e - ovviamente - prima di pulirlo con l'apposito Procryl.



2. Procryl PPR - Pulitura per parquet:
 Aggiungere all'acqua la corrispondente quantità di Procryl PPR - Pulitura per parquet.
 Per sporcizia normale:
 200 ml del Procryl PPR - Pulitura per parquet per 10 l di acqua.
 Per sporcizia ostinata:
 500 ml del Procryl PPR - Pulitura per parquet per 10 l d'acqua.
 Passare il panno solo umido, mai bagnato. Usare sempre due secchi, uno per la soluzione saponata pulita e l'altro per l'acqua sporca. Questo nostro Procryl è adatto anche per le pulitrici automatiche e si può usare pure per pavimenti in klinker e pietra.

Naturtrend NPR - Detergente per parquet:
 Aggiungere all'acqua la corrispondente quantità di Naturtrend NPR - Detergente per parquet.
 Per sporcizia normale e ostinata:
 250 ml del Naturtrend NPR - Detergente per parquet per 10 l di acqua (superfici oliate) e 30 ml (superfici incerate). Passare il panno solo umido, mai bagnato. Usare sempre due secchi, uno per la soluzione saponata pulita e l'altro per l'acqua sporca. Non pulire mai con acqua limpida, altrimenti si rimuove la pellicola protettiva.



3. Solo Naturtrend NPR - Detergente per parquet:
 Dopo aver lasciato essiccare per ca. 30 min. lucidare la superficie con una lucidatrice monodisco a pad bianco o con un panno di cotone ruvido. Evitare assolutamente di trattare con acqua.

Informazioni di base sul parquet

Preparazione

Finitura

Pulizia e cura

Pulizia

Cura

Trattamento rinnovativo

Procryl PPP - Cura per parquet

- per superfici verniciate e laminati
- rinnova la lucentezza
- protegge la superficie verniciata delle zone molto frequentate
- non richiede ulteriore lucidatura



I pavimenti finiti con vernice per parquet a un componente Unocryl UC-P o vernice per parquet a due componenti Duocryl DC-P sono di facile cura e resistono molto bene alle sollecitazioni. Tuttavia la polvere, la sporcizia e la sabbia trasportata possono insudiciare la superficie o addirittura graffiarla. Per rimediare utilizzate i due prodotti hightech della Zweihorn®: il Procryl PPR - Detergente per parquet, che deterge a fondo e protegge la superficie e il Procryl PPP - Cura per parquet, che restituisce al pavimento la sua lucentezza e rende invisibili i piccoli graffi.

Naturtrend NPP - Cura per parquet

- per tutte le superfici oliate ed incerate
- prodotto naturale per la cura, con alto contenuto di cera
- diluire se usato su superfici scure
- possibilità di lucidatura a specchio



Se puliti e curati regolarmente i parquet, i pavimenti in sughero o le scale finiti con olio di progetto Naturtrend NPO si conservano belli a lungo. Il detergente per parquet Naturtrend NPR pulisce e protegge la superficie oliata e la cura per parquet Naturtrend NPP le restituisce tutte le sostanze attive che permettono di conservarne la lucentezza satinata. Tuttavia dopo un certo qual tempo le superfici vanno rioliate, onde evitare la formazione di solchi dovuti al calpestio o altri segni di usura simili.



Disponibile in confezioni da 1 l.

Disponibile in confezioni da 1 l.

Pulizia

Cura

Trattamento rinnovativo



1. Con una scopa a frange ("mocio"), una granata morbida o con l'aspirapolvere spazzare il pavimento ogni giorno e – ovviamente – prima di pulirlo con la cura per parquet Procryl PPP / cura per parquet Naturtrend NPP.



2. Procryl PPP - cura per parquet:
Prima di ogni intervento effettuare la pulitura come sopra descritto. Poi con un panno appallottolato assorbente umido o una scopa a frange umida ("mocio") applicare in modo uniforme Procryl PPP - cura per parquet. Dopo aver lasciato essiccare per ca. 30 min. il pavimento è pronto! Non occorre ulteriore lucidatura.

Naturtrend NPP - cura per parquet:
Prima di ogni intervento effettuare la pulitura come sopra descritto. Poi con un panno assorbente bugnato o di cotone oppure con un mocio applicare in modo uniforme e non diluito Naturtrend NPP - cura per parquet. Attenzione, però: per le superfici scure il Naturtrend NPP - cura per parquet va diluito con acqua fino al 70 %!



3. Dopo aver lasciato essiccare per ca. 30 min. lucidare la superficie con una lucidatrice monodisco a pad bianco o con un panno di cotone ruvido. Evitare assolutamente di trattare con acqua.

Informazioni di base
sul parquet

Preparazione

Finitura

Pulizia e cura

Pulizia

Cura

Trattamento rinnovativo

Naturtrend NOA - Rinfrescante per olio

- per il trattamento rinnovativo e la cura di superfici oliate in legno e sughero
- impiegabile con tutti i sistemi di oliatura
- per la rioliatura di tutte le superfici preolate in stabilimento
- conferisce nuova freschezza e lucentezza
- forma una pellicola protettiva



Il rinfrescante Naturtrend NOA è un olio per il trattamento rinnovativo, la rigenerazione e la cura di tutte le superfici per interni oliate in legno e sughero. La struttura leggera dell'olio ne permette l'uso su tutte le superfici trattate con oli Naturtrend e con tutti gli altri sistemi di oliatura conosciuti. Naturtrend NOA - Rinfrescante per olio nutre il legno e restituisce alla superficie una maggior saturazione, conferendole nuova lucentezza e freschezza in una sola operazione. Se la pellicola d'olio originaria impallidisce leggermente, si opacizza o si abrade parzialmente, grazie a Naturtrend NOA - Rinfrescante per olio non è necessario procedere ad un nuovo trattamento completo.

Resa:

500 ml di Naturtrend NOA - Rinfrescante per olio sono sufficienti per il trattamento rinnovativo di ca. 20 m² di superficie oliata.



Disponibile in confezioni da 0,5 l.

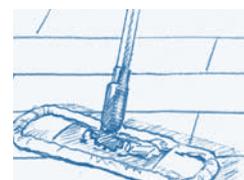
Pulizia

Cura

Trattamento rinnovativo



1. Prima di iniziare il trattamento con Naturtrend NOA - Rinfrescante per olio occorre eliminare dal pavimento polvere e sporcizia, passandovi bene l'aspirapolvere e/o pulendolo con uno straccio apposto umido e privo di lanugine. Far asciugare prima dell'applicazione.



2. Cospargere di una piccola dose di rinfrescante uno strofinaccio per pavimenti e spanderlo uniformemente sulla superficie.



3. Dopo aver lasciato agire per 10 minuti, passare una carteggiatrice monodisco con pad bianco o un panno appallottolato, in maniera che non si veda più la pellicola umida di olio e la superficie risulti asciutta. Terminato il trattamento con Naturtrend NOA - Rinfrescante per olio lasciar asciugare almeno 24 ore, durante le quali la superficie va protetta dall'acqua! Poi rilucidare con un pad bianco.

i

CONSIGLI:

- L'effetto del Naturtrend NOA - Rinfrescante per olio varia da superficie a superficie; si consiglia quindi - prima di procedere all'applicazione - di fare una prova su un punto poco visibile.
- Per garantire nel tempo la qualità raccomandiamo di usare per il detergente per parquet Naturtrend NPR e la cura per parquet Naturtrend NPP.

Informazioni di base
sul parquet

Preparazione

Finitura

Pulizia e cura

Per i prodotti di rivestimento le norme di controllo acquisiscono grande importanza, perché attestano la qualità e le caratteristiche particolari dei prodotti certificati garantendo per ciò stesso la necessaria sicurezza. In tal modo si soddisfano adeguatamente i requisiti, a volte molto rigorosi, di sollecitazione chimica, resistenza all'abrasione, ininfiammabilità, ecc. posti da clienti, architetti, ma anche dai capitolati.

Tutte le prove vengono effettuate sempre e solo su rivestimenti induriti.



DIN 4102: normativa vigente per la Germania comportamento alla combustione/ininfiammabilità ABP: certificato dell'autorità di controllo
Questa norma riguarda materiali da costruzione e componenti per l'edilizia pubblica e privata (p.es. pareti, soffitti, arredamenti interni, scale, ecc.). Validità: le vernici munite di certificato dell'autorità di controllo si possono impiegare per materiali da costruzione di cui all'elenco A dei regolamenti edili parte 2 edizione 2006/1 comma 2.10.2. L'ABP è condizione per l'impiego di componenti edili in edifici pubblici. Queste vernici sono soggette a controllo esterno. Per soddisfare i criteri di collaudo le vernici non infiammabili a norma DIN 4102-B1 vanno applicate su pannelli di truciolato collaudati, anche impiallacciati, oppure su pannelli di cartone in fibra di media densità collaudati a norma DIN 4102-B1.

Se applicati su altri tipi di fondo l'unica norma che si considera soddisfatta è la DIN4102-B2. Applicare esattamente le quantità prescritte. Comportamenti alla combustione in base a DIN4102 parte 1
Materiale da costruzione di classe A = non combustibile
Materiale da costruzione di classe B = combustibile
Materiale da costruzione di classe B1 = non infiammabile
Materiale da costruzione di classe B2 = normalmente infiammabile
Materiale da costruzione di classe B3 = facilmente infiammabile



DIN EN 13501-1: normativa vigente per l'Europa comportamento alla combustione/ininfiammabilità
Classificazione dei prodotti e sistemi edili ai fini del loro comportamento alla combustione (p.es. pareti, soffitti, arredamenti interni, scale, ecc.). Vale in tutti i paesi europei. E' specifica per fabbricati pubblici, come p.es. aeroporti, ecc.
Per soddisfare i criteri di controllo le vernici non infiammabili a norma DIN EN 13501-1 vanno applicate sui fondi indicati nel certificato di collaudo, Non ne sono ammessi di altro genere. Applicare



DIN 5510: prevenzione antincendio in veicoli su rotaie; parte 2: comportamento in combustione e fenomeni concomitanti di materiali e componenti.

La presente norma contiene i requisiti considerati necessari per il comportamento in combustione e i fenomeni concomitanti (formazione di fumo e caduta di gocce) di materiali e componenti utilizzati nella costruzione di veicoli da rotaie.



EN 71-3: norma europea su migrazione dei metalli pesanti metalli pesanti/elementi chimici (controllo p.es. su giocattoli per bambini)
La norma EN 71 parte 3 definisce la migrazione di sostanze nocive nei rivestimenti (metalli pesanti come piombo, cromo, cadmio, bario, ecc.). Tramite estrazione si simula un processo digestivo che consente di individuare le sostanze disciolte. Viene determinata la quantità di elementi estratti dimostrabili, senza che si possano superare i valori-limite delle sostanze nocive.



DIN 68861: resistenza delle superfici di mobili: sollecitazione chimica

Gruppi di sollecitazione, classificazione:
da 1A = resistenza massima a
1F = resistenza minima.
Esempio: i rivestimenti in vernice/induritore che induriscono chimicamente arrivano al gruppo 1B. Le vernici che essicano solo fisicamente o per evaporazione arrivano di norma soltanto al gruppo 1C. La prova avviene con 26 diverse sostanze, come p.es. bevande, solvente, acidi, detersivi per le pulizie di casa, ecc.

con rigorosa precisione le quantità prescritte.



Parte 2 – DIN 68861: resistenza delle superfici di mobili: resistenza all'abrasione

La resistenza all'abrasione delle superfici verniciate si effettua con il cosiddetto „taber abraser“ (resistenza all'abrasione con abrasimetro taber): si misurano i giri fino a che il 50 % della superficie di controllo risulti abrasa da una determinata carta abrasiva.
2A = dal gruppo di resistenza massima fino
2F = al gruppo di resistenza minima



Tox Control: il contrassegno per le verniciature di mobili a bassa emissione

L'azione combinata anche solo di piccole dosi di diverse sostanze nocive in interni provoca già disturbi tipo dolori di testa, difficoltà di concentrazione, irritazioni delle vie aeree e respiratorie. Dato che anche i mobili possono sprigionare molte di queste sostanze nocive, il test del marchio "TÜV Toxproof" serve ad individuare se ne vengono rilasciate. Il catalogo dei criteri di controllo per mobili, relative parti e rivestimenti induriti contempla i punti salienti qui sotto riportati:
▶ Contenuto di formaldeide ≤ 0,05 ppm dopo 28 giorni
▶ Contenuto di fenolo ≤ 14 µg/m³
▶ Contenuto di isocianato ≤ 0,1 µg/m³
▶ Solvente residui/composti organici volatili ≤ 0,8 mg/m³ organische Verbindungen (VOC) somma di tutte le singole sostanze
▶ DIN 53160
▶ EN 71-3/9



Antiscivolo a norma BGR 181 e DIN 51130

Gli incaricati di questo test calpestano con apposite scarpe dotate di suole con una determinata gomma il pavimento da provare, cosparso di olio lubrificante per motori. L'inclinazione viene aumentata dalla posizione orizzontale fino all'angolo di accettazione. L'angolo di accettazione totale medio viene suddiviso nei gruppi di valutazione da R9 a R13.



Per i prodotti Zweihorn® muniti di contrassegno di controllo (Ü) è possibile richiedere per componenti quali parquet, scale, ecc. il marchio CE. Il contrassegno (Ü) viene concesso a prodotti edili (parquet e pavimenti in legno, materiali per rivestimento e trattamento, collanti) che soddisfino i requisiti tecnici per la tutela della salute fissati dal DIBT (Ufficio Tedesco di Tecnica Edile).



Istituto di bioedilizia di Rosenheim GmbH
Contrassegno di controllo per materiali da costruzione e oggetti d'arredamento sanitariamente ed ecologicamente sicuri. Il contrassegno viene apposto su prodotti che da un punto di vista bioedile garantiscono la salute abitativa e al contempo la protezione dell'ambiente.



Akzo Nobel Wood Coatings GmbH
Divisione Zweihorn
Düsseldorfer Straße 96-100 · D-40721 Hilden
c.p. 10 05 22 · D-40705 Hilden/GERMANIA
Telefono: +49 (0) 21 03 / 77-800 · Fax: +49 (0) 21 03 / 77-577
www.zweihorn.com · E-Mail: zweihorn@akzonobel.com